

Apple (AAPL)

Prezzo al momento dell'analisi: 281,82 USD · Livello: Pro · 07.07.2026

6,8 / 10

Mantenere

Apple resta una macchina da cassa di qualità eccezionale, ma a 34 volte gli utili la valutazione sconta già gran parte del futuro, lasciando poco margine di sicurezza.

P/E (forward)

29,3

Crescita ricavi

+16,6%

Margine operativo

32,3%

ROE

141,5%

Free cash flow

101,1 mld \$

Rendimento dividendo

0,38%

Azienda

Apple progetta e commercializza iPhone, Mac, iPad, dispositivi indossabili e un ecosistema di servizi ad alto margine (App Store, iCloud, AppleCare, pubblicità). Con una capitalizzazione di circa 4.140 miliardi di dollari domina il segmento premium dei dispositivi di consumo grazie a un ecosistema chiuso e a un fortissimo potere del marchio. Compete con Samsung e produttori Android nell'hardware, e con Google, Microsoft, Amazon e Spotify nei servizi. La sua forza distintiva è l'integrazione hardware-software-servizi che genera ricavi ricorrenti e altissima fedeltà della base installata.

↑ Tesi rialzista

Un ecosistema difendibile con servizi in crescita e un flusso di cassa monumentale giustificano un premio di valutazione.

- Free cash flow di 101 miliardi di dollari e ROE del 141% consentono buyback e dividendi che sostengono l'EPS nel tempo.
- I ricavi crescono del 16,6% e gli utili del 21,8%, trainati dai servizi ad alto margine che alzano la marginalità complessiva.
- Margine lordo del 47,9% e margine operativo del 32,3% testimoniano un potere di prezzo raro nel settore hardware.

↓ Tesi ribassista

La valutazione elevata e la dipendenza dall'iPhone rendono il titolo vulnerabile a qualsiasi delusione.

- P/E di 34,1 e P/B di 38,8 lasciano un margine di sicurezza minimo se la crescita rallenta.
- L'iPhone resta la quota dominante dei ricavi, esponendo l'azienda alla ciclicità del ricambio e alla saturazione dei mercati maturi.
- Ritardo relativo nell'intelligenza artificiale generativa, rischi normativi antitrust e dipendenza dalla catena di fornitura cinese.

Valutazione

A un P/E forward di 29,3 e un EV/EBITDA di 26,2, Apple tratta con un premio marcato rispetto alla media del settore e alla propria storia decennale. Il PEG di 2,29 segnala che il prezzo incorpora già una crescita solida ma non straordinaria. Il premio è in parte giustificato dalla qualità dei margini e dei flussi di cassa, ma comprime i rendimenti attesi dai livelli attuali. Applicando un multiplo forward normalizzato di 26-31 volte a un EPS prospettico coerente si ottiene un valore equo intorno ai livelli di prezzo correnti.

Range di fair value: 255,00 – 315,00 USD (Multiples)

Quadro tecnico

Il titolo tratta a 281,82 dollari, sotto la media a 50 giorni (291,5) ma sopra quella a 200 giorni (269,46), configurando un trend di fondo ancora costruttivo con debolezza di breve. Il prezzo si colloca nella parte medio-alta del range annuale 199,26-317,40, lontano dai massimi. L'assenza di ipercomprato e uno short interest contenuto allo 0,98% indicano un posizionamento equilibrato senza eccessi speculativi.

Catalizzatori

EVENTO	QUANDO	IMPATTO
Risultati trimestrali (Q1 fiscale, stagione natalizia)	Gen-Feb 2026	HIGH
Conferenza sviluppatori WWDC e roadmap Apple Intelligence	Giu 2026	MEDIUM
Lancio nuova gamma iPhone	Set 2026	HIGH

Rischi

RISCHIO	IMPATTO	MITIGAZIONE
Concentrazione sull'iPhone	Un ciclo di ricambio debole peserebbe direttamente su ricavi e utili.	Crescita dei servizi ricorrenti che diversifica progressivamente il mix.
Pressione normativa e antitrust sull'App Store	Possibile erosione delle commissioni e dei margini dei servizi.	Ampiezza dell'ecosistema e capacità di monetizzazione alternativa.
Dipendenza dalla catena di fornitura in Cina	Esposizione a tensioni geopolitiche e dazi.	Diversificazione produttiva verso India e Vietnam.

Scenari (12 mesi)

BULL • 30 % 340,00 USD Accelerazione dei servizi e un superciclo iPhone spinto dall'IA riportano il multiplo verso i massimi, con crescita a doppia cifra sostenuta.	BASE • 50 % 300,00 USD Crescita solida ma non spettacolare, margini stabili e buyback continui giustificano un modesto apprezzamento in linea con gli utili.	BEAR • 20 % 215,00 USD Rallentamento dell'iPhone, pressioni normative sui servizi e compressione del multiplo riportano il titolo verso i minimi annuali.
---	---	--

✓ Piano d'azione

- Mantenere le posizioni esistenti data la qualità del business, evitando nuovi acquisti aggressivi ai livelli attuali di valutazione.
- Accumulare gradualmente su debolezze verso la fascia 250-260 dollari, più vicina al valore equo.
- Monitorare i risultati trimestrali di gennaio-febbraio e i progressi su Apple Intelligence come conferma della tesi di crescita dei servizi.
- Fissare una soglia di rivalutazione sotto i 215 dollari o in caso di deterioramento significativo dei margini dei servizi.